

SERENISSIMA GRAN LOGGIA DEL RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

Verbale del Consiglio di Presidenza del 04.12.1998 E. .V. .

VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il giorno 4 dicembre 1998, alle ore 10.00, si è riunito, in Roma, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano.

Il Presidente, G. .M. . Ottavio Gallego, constatata la presenza dei sotto elencati FF. .MM. .AA. .

- 1° G. .S. . Mario Gallorini
- 2° G. .S. . (assente giustificato)
- G. .O. . Renato Sivio
- G. .S. . Giovanni Cecconi
- G. .S. .A. . Paolo Fiaccavento
- G. .T. . Rolando Brogelli
- invitato Paolo Civita

apre i Lavori del Consiglio di Presidenza con il seguente Ordine del giorno:

1. Riunione della Gran Loggia del Rito;
2. Programma del Rito Simbolico;
3. Rituale di insediamento delle Cariche;
4. Varie ed eventuali.

Con riferimento al primo punto:

Si stabilisce di svolgere la prossima Gran Loggia del Rito il giorno 19 marzo 1999, presso la Casa Massonica di Via G. Penta n° 51 in Roma, in concomitanza della Gran Loggia dell'Ordine. Verrà fatta comunicazione in merito a tutti Collegi, specificando luogo ed ora.

Con riferimento al secondo punto:

Ai fini di dare inizio al Programma del Rito, da realizzare nei prossimi anni, vengono discussi i seguenti punti:

- **La Spiritualità** - Il Consiglio di Presidenza propone di indicare quale tema di un prossimo numero monografico della Rivista l'Acacia la "Spiritualità". Il Presidente, quale Direttore Responsabile della Rivista, discuterà tale proposta in sede di Comitato di Redazione della Rivista stessa.
- **Triangoli** - Il Presidente evidenzia come possa essere difficile aprire nuovi Collegi o far lavorare

correttamente quelli esistenti quando il numero dei Fratelli è esiguo. Viene pertanto presa in considerazione la necessità di istituire i Triangoli, proprio in quelle località dove non esiste la presenza del Rito. Per la costituzione degli stessi è necessario che almeno uno dei componenti del triangolo sia di nomina del Presidente del Rito. Saranno studiate le varie forme di costituzione e se necessario anche i relativi Rituali. Viene inoltre presa in considerazione la necessità di Lavorare in Forma Giusta (5 FF.·MM.·AA.·.), fermo restando che i poteri effettivi (votazioni, ammissioni, ecc.) rimangono solo al Collegio che si riunisce in "Forma Giusta e Perfetta" (almeno 7 FF.·MM.·AA.·.).

• **Il Rito Simbolico** - Il Consiglio di Presidenza dopo avere ampiamente discusso sulla necessità di aprire le porte del Rito alla realtà internazionale e tenuto conto della necessaria integrazione massonica europea, decide di iniziare a studiare le varie forme di "esportazione" dei principi propri del Rito stesso nei vari Ordini esteri con particolare riguardo ai Paesi europei. Come prima decisione delibera che, nelle Tornate Rituali di ogni Collegio, l'arredo, oltre la bandiera nazionale, dovrà prevedere anche la bandiera Europea.

Con riferimento al terzo punto:

Il Presidente, avendo rilevato che non esiste un Rituale di insediamento delle Cariche di Collegio, presenta un Rituale in tal senso che sarà proposto, e posto in votazione per l'approvazione, nella prossima Gran Loggia del Rito che verrà tenuta il 19-03-99.

Con riferimento al quarto punto:

- Si conferma l'obbligo, per la denominazione di nuovi Collegi, di utilizzare esclusivamente il nome latino della località di costituzione;
- Vengono approvati i nuovi modelli per le domande di ammissione, le riammissioni e la Promessa Solenne. Tali moduli verranno spediti al più presto a tutti i Collegi, per il loro utilizzo;
- Viene confermata la necessità di avere un luogo, accessibile e sicuro, dove conservare, catalogare e consultare tutto il materiale storico del Rito, attualmente in deposito presso la "Villa Inviolatella" in Roma, la quale versa in stato di abbandono. Il Presidente invierà una richiesta in tal senso al G.·M.·. dell'Ordine per cercare una idonea soluzione presso la "Villa il Vascello";
- Il Consiglio di Presidenza, sentita la necessità di continuare l'opera di comunicazione anche verso l'esterno, decide di "aprire" un sito Internet come punto di informazione sui contenuti del Rito. A tal fine il Presidente dà incarico al Collegio Capitolium di studiare una soluzione, considerando nel contempo le ristrette risorse economiche del Rito. Le proposte saranno discusse nel prossimo Consiglio di Presidenza;
- Il G.·. Tesoriere presenta una relazione sullo stato economico/finanziario del Rito e si farà cura di esortare i Collegi morosi a saldare i loro debiti verso i quali verranno prese in considerazione eventuali provvedimenti da parte del Consiglio di Presidenza;
- Con espressa attenzione ad eventuali possibili risparmi, si incarica il F.·G.·S.·. Aggiunto di considerare l'acquisto dei paramenti del Rito.

Non avendo null'altro da decidere il Presidente, alle ore 12,30 chiude i Lavori.